



### 3- Requisiti degli alberghi sanitari e servizi offerti

#### 3.1. Definizione dell'offerta

La struttura selezionata deve mettere a disposizione il numero di camere dichiarate nell'ambito della convezione con l'Az. USL. L'albergo sanitario è dotato di camere individuali con accesso a bagno personale. La fornitura di minima da garantire per ogni camera comprende: un materasso e due cuscini, luce, energia elettrica, un televisore con digitale terrestre, collegamento a rete internet wifi, acqua fredda e calda, riscaldamento, un bollitore ed un asciugacapelli.

I servizi offerti sono i seguenti:

- Alberghiero. Nel momento della pulizia della stanza il paziente potrà uscire dal locale mantenendo le precauzioni previste nei confronti del personale e di eventuali altri ospiti.
- Lavanderia. Il servizio di lavanderia dovrà essere atto a garantire adeguate norme igieniche previste per il contesto pandemico.
- Ristorazione. Il servizio dovrà prevedere la consegna del pasto in camera con materiale monouso.
- Sorveglianza ambientale.
- Monitoraggio sanitario (vedi paragrafo 3.3).
- Supporto Tecnologico specifico.
- Defibrillatore BLS (preferenziale).
- DPI secondo normativa vigente per le persone ospitate, il personale di servizio e il personale sanitario.
- Saturimetri e termometri a disposizione del personale sanitario.



- Eventuale dotazione di termometro individuale, ove ritenuto necessario dal personale medico o infermieristico.
- Se disponibili, dispositivi indossabili (wearable) di supporto al monitoraggio sanitario.
- Se disponibili, dispositivi videoterminale che permettano televalutazioni.

Potrà inoltre essere attivato, previa indicazione del MMG/PdF/USCA:

- supporto telefonico per educazione sanitaria
- supporto telefonico per automonitoraggio dei sintomi
- televalutazione della persona per monitoraggio dei sintomi
- verifica attivazione percorso per accertamento dello stato di positività per COVID-19 /tamponi al fine di individuare tempestivamente la possibilità rientro a domicilio.

La struttura garantisce inoltre il servizio di manutenzione ordinaria delle stanze e di reception/vigilanza h 24, 7 giorni su 7, secondo modalità operative da definire per scritto con l'Az. USL al fine di garantire il passaggio dei fornitori, di eventuale personale sanitario e impedire l'accesso a soggetti non specificatamente autorizzati da Asl.

Prima del primo ingresso, la struttura effettua operazioni di manutenzione dei condotti e pulizia dei filtri del sistema di aereazione meccanica a servizio dei locali.

La struttura deve inoltre garantire il comfort microclimatico secondo normativa vigente.

Gli spazi devono avere la possibilità di creare una o più separazioni, con percorsi appositi per le persone e per il personale di servizio.

La struttura deve prevedere un ingresso unico per tutte le persone, con passaggio obbligato attraverso una postazione di accettazione alberghiera (in collegamento diurno con ACOT, la quale comunica con i servizi territoriali) opportunamente fornito di DPI (secondo normativa vigente) che verifica i dati anagrafici precedentemente inviati e ne predispone l'accompagnamento in stanza.

Il supporto-accompagnamento è curato da personale alberghiero opportunamente fornito di DPI (secondo normativa vigente), che accompagna le persone alla stanza dedicata.

La gestione logistica della struttura, in caso di necessità, può prevedere il supporto del dipartimento della protezione civile.

I percorsi interni sono separati e distinti fra "sporco" e "pulito", ove possibile.

### 3.2 Gestione dei rifiuti

Per la gestione dei rifiuti degli alberghi sanitari si fa riferimento alle indicazioni contenute nella nota della Direzione Ambiente ed Energia Prot. AOOGR/0134224/P.070.010.010 del 08/04/2020. Pertanto, al fine di garantire le necessarie misure precauzionali per la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come, previsto dalla nota prot. 8293 del 12/03/2020 e dal Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 Rev. 2 "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2" (aggiornato al 31 maggio 2020) dell'Istituto Superiore della Sanità, ai rifiuti urbani prodotti negli alberghi sanitari da



parte dei soggetti ivi ospitati, si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 22 del 1° aprile 2020, reiterata dall'Ordinanza n. 69 del 01/07/2020, ove vigenti.

In particolare, nel caso in cui negli alberghi sanitari si effettuino attività che producono rifiuti ricadenti nell'ambito di applicazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", la gestione dei rifiuti classificati EER 18.01.03\* di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, sarà svolta secondo le normali procedure e modalità previste dalle disposizioni citate mediante ditte specializzate.

Per quanto riguarda invece i rifiuti urbani prodotti nell'albergo sanitario, si prevede l'interruzione della raccolta differenziata e la raccolta dei rifiuti secondo le seguenti modalità:

- i rifiuti urbani prodotti nell'albergo sanitario sono raccolti e conferiti non differenziati, in idonei contenitori chiusi forniti dal gestore del servizio rifiuti, dedicati e opportunamente dimensionati in base alle necessità della struttura (ad esempio scarrabili, cassonetti per raccolta automatica ecc.);
- i contenitori sono collocati in aree idonee di pertinenza della struttura opportunamente individuate in accordo con il gestore del servizio rifiuti. Laddove non siano presenti idonee aree di pertinenza della struttura, il gestore del servizio rifiuti, in accordo con il Comune, valuterà collocazioni alternative anche in relazione alla specifica tipologia di contenitore assicurando le eventuali misure di sicurezza necessarie;
- il gestore del servizio rifiuti provvede alla consegna alla struttura delle necessarie indicazioni per il confezionamento e di eventuali KIT di confezionamento;
- i rifiuti di cui sopra, classificati come rifiuti urbani indifferenziati (EER 20.03.01), in adempimento alle misure precauzionali sanitarie, dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento;
- il gestore del servizio rifiuti provvede, almeno settimanalmente, ad eseguire la raccolta e comunque in base alle necessità valutate con la struttura alberghiera.

### 3.3 Attività sanitarie e servizi a carico dell'Azienda USL

La presa in carico e la valutazione degli esiti del monitoraggio diurno delle condizioni cliniche della persona sono affidate al MMG/PdF, con possibilità di attivazione USCA, quando la struttura è inserita nell'ambito territoriale di competenza.

Negli altri casi (struttura non inserita nell'ambito territoriale di competenza o persona senza MMG/PdF) la persona sarà in carico all'USCA di riferimento.

L'Az. USL garantisce il monitoraggio infermieristico (condizioni generali, temperatura, saturazione, sintomatologia) diurno e almeno giornaliero dei casi ed il monitoraggio medico telefonico giornaliero, che è affidato al MMG/PdF, che può avvalersi dell'attivazione dell'USCA di riferimento per proiezioni all'interno della struttura.

Eventuale necessità di raccordo sanitario notturno sarà garantita tramite i consueti contatti con la Continuità Assistenziale, dotata appositamente di saturimetri.



In caso di urgenza i percorsi sono quelli garantiti dalla struttura del 118.

L'Az. USL, con personale appositamente dedicato in gestione diretta e/o esternalizzata attraverso i propri fornitori, garantisce i seguenti servizi gestendoli direttamente ed organizzandosi con le strutture selezionate già a partire dal periodo di preavviso iniziale:

- Sanificazione iniziale delle camere da utilizzare
- Fornitura iniziale della biancheria (lenzuola, coperte e asciugamani)
- Fornitura iniziale del kit di cortesia (carta igienica, bagno schiuma, shampoo)
- Fornitura giornaliera della colazione, pranzo e cena
- Sanificazione giornaliera delle camere con fornitura sacchetti e ritiro dei rifiuti urbani
- Ricambio del kit di cortesia (ogni 2 giorni)
- Ricambio degli asciugamani (ogni 2 giorni)
- Ricambio delle lenzuola (ogni 7 giorni)
- Sanificazione di ogni camera alla fine della permanenza dell'utente.

L'Az. USL al termine della permanenza di ogni utente procede a sanificare la camera. Tale sanificazione non comprende il lavaggio di materassi, guanciali, tende ed imbottiti che rimane a carico della struttura. L'avvenuta sanificazione finale dell'intera struttura utilizzata dovrà essere comunicata via PEC alla struttura ricettiva, e detta comunicazione attesterà l'avvenuto rilascio della struttura e farà fede per il calcolo del dovuto.

Le attività sanitarie e le operazioni di sanificazione tengono conto di quanto previsto dalle seguenti indicazioni tecniche:

- Circolare del Ministero della Salute prot. N. 5443 del 22/02/2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2. Versione del 10 maggio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV-2. Versione del 7 luglio 2020.

### 3.4 Servizi opzionali

Le strutture possono offrire altri servizi opzionali su richiesta e ad esclusivo carico dell'utente (es. lavaggio biancheria personale).

### 3.5 Isolamento

L'Az. USL e le strutture concordano che l'alloggio è ad uso esclusivo dell'utente a cui è stato prescritto l'isolamento ed è fatto divieto assoluto di ricevere visite. Nella struttura quindi può



---

entrare solo il personale alle dipendenze della struttura, gli ospiti designati dalla Az. USL, oltre che i fornitori autorizzati per scritto ed il personale sanitario.

Visto il contesto di isolamento a cui sono sottoposte le persone ospitate nella struttura, occorre prevedere una modalità di supporto per consentire alla persona l'acquisizione di farmaci, previsti da relativa prescrizione medica.

Qualora necessario, con il supporto del dipartimento della protezione civile, eventuale presidi/farmaci vengono consegnati attraverso gli stessi sistemi della normale quarantena domiciliare.

Il personale alberghiero di supporto dovrà provvedere ad individuare modalità di consegna, di effetti personali da parte dei familiari della persona.

L'occupazione degli spazi comuni da parte delle persone ospitate non è permessa. Le strutture si impegnano a garantire che eventuali utilizzi di parti e servizi comuni, nell'assoluto rispetto di norme e regole igienico sanitarie che garantiscano la condizione di isolamento richiesta, potranno essere oggetto di specifici accordi nel caso che la struttura ne dia la disponibilità e che ciò sia d'interesse per l'Az. USL.

L'Az. USL interessata si impegna a tenere indenne ed esonera la struttura da qualsiasi responsabilità per un eventuale contagio da Covid-19 che dovesse accadere all'interno della struttura medesima tra utenti ed il personale esterno autorizzato a fornire i servizi agli utenti per conto della Az. USL stessa.